


COMMISSARIO DI GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

 Decreto n. 2105 del 12/12/2023

Decreto a contrarre

OGGETTO: SR_17635_Avola - "Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)" – Codice ReNDiS 19IR163/G1 – Codice Caronte SI_1_17635 CUP J69D16002030001 – Affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale durante e post operam.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Decreto a contrarre

- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. "Nuove norme in materia di Progetto amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" ed in particolare l'art. 15 che attribuisce alle Pubbliche Amministrazioni la facoltà di concludere accordi tra loro per lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico", in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 552 del 20/06/2022, con il quale il Presidente della Regione Siciliana nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico ha delegato – ex art. 10, c. 2/ter, della Legge n. 116/2014 – al Dott. Maurizio Croce, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana, così come già conferite con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15 settembre 2017;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" art. 1, comma 512 che prevede "Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla



legge 11 agosto 2014, n. 116”;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accreditamento delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28/02/2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revocche, disposizioni finanziarie,*
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n.



My

366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;

- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l'attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;
- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;



Considerati i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;

Visto il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, che ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato non rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge Regionale n. 109/94 e pertanto *“deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 50/2016) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana”*;

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, pubblicato sulla G.U n. 77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

Considerato che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice che ha sostituito la L. n. 109/1994 ed il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*

Visto il Decreto Commissariale n. 1697 del 31/08/2021 recante *“Regolamento per la costituzione del fondo per funzioni tecniche e criteri di ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 113 del codice dei contratti pubblici D.Lgs. n. 50/2016, finalizzato all'incremento della produttività, al contenimento dei costi ed alla valorizzazione delle professionalità interne all'Amministrazione per lo svolgimento delle attività di competenza del Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana”* e relativi allegati;

Considerato che il progetto denominato SR_17635_Avola - Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei *“Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)”* – Codice ReNDiS 19IR163/G1 – Codice Caronte SI_1_17635 CUP J69D16002030001 Importo 15.825.968,49 - è tra quelli individuati dalla Delibera di Giunta Regionale n° 366 del 31/08/2017 concernente *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”* e ss.mm”;

Visto il Decreto Commissariale n. 499 del 31/07/2017 con il quale è stato confermato l'ing. Pasquale Gambuzza quale Responsabile Unico del Procedimento del suddetto intervento, Ingegnere Capo del Comune di Avola, già nominato con Determina Dirigenziale n.3 del 19/07/2017;

Visto il Decreto n. 224 del 07/03/2018 che finanzia il progetto denominato SR_17635_Avola - Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei *“Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)”* – Codice ReNDiS 19IR163/G1 – Codice Caronte SI_1_17635 CUP J69D16002030001 per l'importo complessivo pari a € 10.801.968,48 così ripartito: € 8.070.641,61 per lavori (€ 7.880.885,11 lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 189.786,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) con il quale si dichiara l'intervento di pubblica utilità, urgente;



14

Vista la Validazione del RUP del progetto definitivo di completamento, ai sensi dell'articolo 26, comma 8, del Codice, prot. 17301 del 30/03/2018.

Visto il Decreto a contrarre n 317 del 10/04/2018 con il quale tra l'altro:

- si è preso atto dell'approvazione tecnica e finanziamento del progetto definitivo dell'intervento SR_17635_Avola;
- è stata autorizzata la gara d'appalto integrato per l'affidamento del contratto relativo alla realizzazione dell'intervento SR_17635_Avola, da svolgersi con procedura aperta come definita dall'art. 3, comma 1, lett. sss) e disciplinata dall'art. 60 del Codice, nonché da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del Codice;
- Sono stati approvati gli atti di gara (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, Avvisi);

Visto il Decreto di aggiudicazione n 618 del 14 maggio 2019 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dell'appalto integrato dei lavori previsti nell'intervento SR_17635_Avola - Appalto integrato per l'affidamento della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei "Lavori di completamento delle opere di difesa e salvaguardia della linea di costa in Avola (SR)" - Codice ReNDiS 19IR163/G1 - Codice Caronte SI_1_17635 - CUP J69D16002030001 - CIG 7442864DA9, in favore dell'operatore economico Cost. ATI PACOS S.R.L. - MESSINA COSTRUZIONI S.R.L. - URANIA S.R.L., con sede (Impresa mandataria), in Naro (AG), c/da Margonia, SS. 576, P.IVA. 02617190844.

In ragione del ribasso economico del 23,775% e un ribasso temporale di 495 giorni, l'appalto integrato è stato aggiudicato per un importo di € 6.267.182,45 al netto dell'I.V.A., di cui € 6.077.395,95 per lavori e servizi di progettazione esecutiva ed € 189.786,50 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nonché per un tempo di esecuzione pari a 700 giorni naturali e consecutivi;

Visto il Decreto Commissariale n. 559 del 05/04/2022 di aggiudicazione efficace con il quale è stato affidato all'operatore economico ARTEC ASSOCIATI S.r.l. il Servizio di Direzione Lavori, Misura e contabilità e Coordinamento Sicurezza in fase di Esecuzione;

Considerato che, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si rende necessario l'affidamento del servizio di Monitoraggio Ambientale durante e post operam,

Considerato che nel Decreto n. 224 del 07/03/2018 di finanziamento dell'intervento di completamento in oggetto trova copertura finanziaria l'importo di € 275.125,00 per servizio di Monitoraggio Ambientale durante e post operam;

Vista la presa d'atto del Responsabile Unico del Procedimento, del progetto esecutivo approvato in sede di cds indetta ai sensi dell'art. 14-quater comma 1 della legge n°241/1990 e ss.mm.ii del 27/10/2023;

Considerato che:

- ✓ è necessario appaltare in tempi brevi l'intervento in oggetto poiché lo stesso riveste carattere di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità;
- ✓ l'importo pari ad € 275.125,00 oltre oneri e iva, mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla



dy

- base del miglior rapporto qualità prezzo;
- ✓ ai sensi dell'art 119 del Dlgs 36/2023 è possibile, data la natura e la complessità delle prestazioni di monitoraggio, consentire il subappalto di queste categorie, a scelta dell'appaltatore, fino al 49%;
- Vista** l'attestazione di insussistenza impedimenti e di libera disponibilità delle aree interessate dai lavori (art. 6, comma 2 lettera b allegato i.2 del d.lgs. n. 36/2023) rilasciata dal RUP il 30/11/2023;
- Vista** l'attestazione del Direttore dei lavori ex art. 4 del DM n.49/2018 resa in data 30/11/2023;
- Vista** l'attestazione di conformità degli elaborati progettuali in formato pdf agli originali emessa del RUP in data 30/11/2023

Tutto ciò visto e considerato, ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

Art. 1 (Premesse)

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 (Presupposto finanziamento somme)

Si prende atto che con il Decreto n. 224 del 07/03/2018 è stato finanziato l'intervento di completamento in oggetto, per l'importo complessivo di € 10.801.968,48, nel quale trova copertura finanziaria l'importo di € 275.125,00 per servizio di Monitoraggio Ambientale durante e post operam, e nel quale inoltre si dichiara l'intervento di pubblica utilità, urgente ed indifferibile;

Art. 3 (Impegno delle somme)

All'impegno della somma di cui all'art. 2 si provvederà con successivo provvedimento, a seguito di obbligazione giuridicamente vincolante perfezionata in relazione agli esiti della procedura di affidamento.

Art. 4 (autorizzazione gara d'appalto per il servizio di monitoraggio)

È autorizzata la procedura di gara per l'affidamento del servizio di servizio di Monitoraggio Ambientale durante e post operam, avente importo a base d'asta pari ad **€ 275.125,00**.

La gara, considerato che l'importo del servizio è sopra soglia comunitaria, sarà svolta con evidenza comunitaria mediante **procedura aperta**, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo.

Art. 5 (Approvazione atti di gara)

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (Bando di gara, Modelli di presentazione dell'offerta, Schema di contratto, Avvisi di gara,).

Art. 6 (Procedura telematica e pubblicità di gara)



La presente procedura di gara sarà gestita ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., al fine di garantire il rispetto dei principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza tra i diversi operatori interessati ed evitare situazioni di vantaggio competitivo potenzialmente derivanti per effetto dell'attuale gestione informatica della piattaforma telematica.

Ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Codice, si procederà a pubblicizzare gli atti di gara sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

Il bando di gara, ai sensi dell'art 225 comma 1 del Dlgs. 36/2023, sarà pubblicato:

- ✓ per esteso sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it;
- ✓ Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea
- ✓ per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana;
- ✓ per estratto sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti www.serviziocontrattipubblici.it, con l'indicazione degli estremi della pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale;
- ✓ per estratto su quattro quotidiani di cui due a diffusione nazionale e due a diffusione locale nel luogo di interesse dell'appalto.

Art. 7 (Annotazioni contabili e monitoraggio)

I settori "Servizi finanziari e contabili" e "Monitoraggio" dell'Ufficio del Commissario di Governo provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

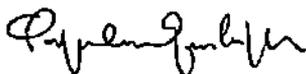
Art. 8 (Notifica e pubblicazione)

Il presente Decreto, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 33/2013, sarà trasmesso al RUP nonché all'"Ufficio Appalti e Contratti" ed ai settori "Monitoraggio", "Gestione amministrativa degli interventi" e "Servizi finanziari e contabili" dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il proponente

Il Responsabile Unico del Procedimento

Ing. Pasqualino Gambuzza



Allegati:

- ✓ Bando di gara;
- ✓ Modelli per presentare offerta;
- ✓ Avvisi di gara.

Il Soggetto Attuatore

Dott. Maurizio Croce

